

Imposta Soggiorno Trani.
Scheda Osservazioni su articolato Bozza Regolamento
(Allegata a Nota osservazioni Generali)

**Osservazioni Asshotel - Assoturismo Confesercenti prov.le B.A.T.
sede di Trani**

Art. 2

Istituzione e presupposto della Imposta

Comma 2

Aggiungere: “servizi di accoglienza ed assistenza al settore turismo ed al turista” (vedi cartellonistica, stradale e non; totem e comunicazione di informazione varia (in particolare per portatori di handicap, pro sostenibilità ambientale, ecc.); infopoint; card della Città per servizi al turista;

Comma 3

Aggiungere: fino ad un max di euro A tal proposito si dovrebbe prevedere una tariffazione in euro a decrescere, quale premialità al turista. Es.: tot euro per i primi due gg.; tot euro dal 3° al 7° giorno; zero euro dopo la 1^ settimana. In questo modo si incentiverebbe la permanenza del turismo (nostro grande problema perché a Trani soggiornano max una media di due gg di permanenza);

Art. 3

Soggetto Passivo e soggetto responsabile

Comma 2

aggiungere un comma per chiarire meglio la procedura che il soggetto gestore della struttura deve rispettare, sia in termini pratici e temporali, che in termini di rispetto della fiscalità locale (tenuta del registro; riporto delle imposte pagate; tempistica dei versamenti da effettuare al Comune, ecc.);

Art. 4

Misura dell'Imposta

Comma 2

Chiarire a chi si fa riferimento “... previa consultazione delle Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.”

comma 3:

prevedere l'applicazione fino ad un max di 10/15 gg. (vedi quanto riportato al comma 3 dell'art. 2)

Art. 5

Esenzioni

comma 1:

cassare il punto f);

comma 2:

Circa le modalità da utilizzare per usufruire delle esenzioni di cui al comma precedente, oltre alla esibizione di autocertificazione (DPR 445/2000), aggiungere una mail dell'ufficio comunale preposto cui inviare l'autocertificazione in

modo da avere archivio digitale (non cartaceo) dei soggetti che hanno usufruito della esenzione, sia da parte del soggetto gestore che del Comune. Precisare anche il tempo di detenzione di tali autocertificazioni.

Art. 6

Versamento della Imposta

Comma 2 (il 2° ripetuto):

Modificarlo prevedendo l'effettuazione trimestrale al fine di non pesare molto sul totale dell'esborso; ciò per evitare, essendo cifre contenute, il più possibile evasioni di pagamento.

Art. 7

Obblighi del gestore delle strutture ricettive

Comma 2

Chiarire il comma. Specificare meglio il tipo di cartellonistica, interna ed esterna, da utilizzare per la comunicazione della "Tourist tax", anche sui portali digitali utilizzati, **aggiungendo** anche di distribuire nota riassuntiva dello specifico regolamento da darsi al check in, informativa sulle modalità ed esenzioni previste per il pagamento della imposta di soggiorno.

comma 8

Rivedere il periodo di versamento dell'imposta: da semestrale a trimestrale.

comma 10

Ridurre l'obbligo di conservare la documentazione da 5 a max 2/3 anni (annotazione che vale anche per tutti gli altri periodi indicati nell'articolato). **Dati che**, tra l'altro, sono già consegnati e trasmessi **agli Enti preposti (Regione, Polizia) in via telematica digitale, facilmente tracciabili ed estrapolabili**. Non avrebbe senso un periodo così lungo;

Art. 8

controllo ed accertamento imposta

Comma 2

Modificare il riferimento ai 5 anni precedenti come da osservazione precedente.

Comma 3

Modificare. Il calcolo è troppo oneroso e sbilanciato a favore del Comune. Trovare una formula più sostenibile.

Art. 9

Sanzioni e interessi

Comma 3

Modificare senza prevedere la cumulabilità.

Art. 13

Entrata in vigore e norma transitoria

Comma 2

Prevedere un periodo transitorio congruo nonché una pubblicizzazione e comunicazione a tappeto a tutte le strutture interessate.